

Una volta tanto posso accontentare il mio amico Omero Boldrin, che da Lassù mi sta certamente sorridendo anche perché ci legge finalmente senza inforcare gli occhiali. Visto che il materiale arrivato in Redazione per questo numero non è stato moltissimo, ci possiamo infatti permettere di usare caratteri belli grandi, schivando le rampogne di chi ci leggeva in passato con la lente d'ingrandimento. In un batter d'occhio siamo a novembre ed il Natale è già alle porte. Sono davvero tanti gli appuntamenti da annotare nel calendario per le prossime settimane: in particolare vi segnaliamo "El Filò" del prossimo 11 novembre - troverete in terza pagina i dettagli e la locandina - ed i "Mercatini di Natale" del prossimo 8 dicembre, seconda edizione della manifestazione che lo scorso anno ha riscosso uno straordinario successo grazie all'impegno della Pro Loco di Sovizzo, dei commercianti, di tante associazioni e splendidi volontari.

Chiudiamo con una soffiata arrivata in redazione. Alcune gole profonde ci hanno riferito che, con cadenza addirittura quindicinale con l'arrivare dei primi freddi, una misteriosa cricca composta da una dozzina di buongustai si riunisce segretamente in un covo segreto di Sovizzo Colle per scatenarsi in autentiche battaglie enogastronomiche. Si sussurra di incredibili spiedi, prelibatezze degne del banchetto di Trimalcione, "crescendo" rossiniani di vini e squisitezze in barba ai trigliceridi. Stiamo indagando: per ora li chiameremo "la loggia del colesterolo". Si sente dire siano uomini misteriosi, alcuni dal sangue blu, spesso baffuti e accompagnati da consorti maliarde. Soprattutto egoisti e gelosi dei loro appuntamenti a numero chiuso... Però i segugi della nostra Redazione non molleranno l'osso e si impegnano a stanarli un po' alla volta, anche se sarà durissima vista l'omertà che lega i confratelli di tanto gustoso sodalizio!

Un abbraccio a tutti e buona lettura da  
Paolo Fongaro  
e la Redazione  
di Sovizzo Post

## PARTITO DEMOCRATICO: RINNOVATO IL COORDINAMENTO

Mercoledì 30 ottobre scorso si è tenuta presso la Sala Conferenze comunale la Convenzione del Circolo Pd di Sovizzo-Gambugliano. Gli iscritti sono stati convocati per eleggere il nuovo coordinatore e il nuovo coordinamento oltre ai rappresentanti del Circolo in Assemblea Provinciale che eleggerà il nuovo Segretario provinciale. Il nuovo Coordinatore è Maurizio dei Zotti e il nuovo Coordinamento è formato da: Caterina Frigato, Loretta Danieli, Roberta Bicego, Giampaolo Fortuna, Simone Cecchinato e Stefano Marchese. In Assemblea Provinciale sono stati eletti Gianni Frizzo a sostegno della candidatura di Piero Menegozzo e Massimiliano Cracco a sostegno di Giovanni Cunico. Gli iscritti ed i simpatizzanti del Circolo sono nuovamente convocati per Venerdì 15 Novembre, alle ore 20.30, presso la Sala Conferenze Comunale per l'elezione dei rappresentanti alla Convenzione Provinciale del Partito Democratico: in questa sede verranno selezionati i 9 vicentini che faranno parte dell'Assemblea Nazionale.

All'ordine del giorno c'è la presentazione delle candidature a Segretario Nazionale nell'ordine sorteggiato: Cuperlo - Renzi - Pittella - Civati, entro un tempo massimo di 15 minuti. Seguirà il voto a scrutinio segreto. L'Assemblea è aperta al pubblico, ma in questa fase potranno votare solo gli iscritti.

Coordinamento PD - Circolo di Sovizzo  
<http://sovizzo.pdvi.it/>

## ITALIANI BRAVA GENTE?

Caro Sovizzo Post, sto leggendo il libro "Italiani brava gente?" (con il punto interrogativo) di A. Del Boca. Con ricerche e documentazione approfondite ha analizzato il comportamento degli Italiani in guerra negli ultimi 100 anni. A proposito di Abissinia-Etiopia, che fu conquistata nel '36, ho sentito persone male informate dire che noi vi abbiamo portato strade e civiltà senza ricavarne granchè dal punto di vista economico. Vero il secondo punto e vero anche per le strade. Ma che vi portammo la civiltà proprio no! Portammo guerra, atrocità, disprezzo per l'avversario, razzismo al massimo grado, eccidi e stragi contro un popolo che non ci aveva fatto niente ma che aveva come colpa il fatto di non lasciarsi invadere senza resistenza. Nel nostro Risorgimento chi si opponeva all'occupazione austriaca e cercava di liberare il Lombardo-Veneto era un eroe. Fino a Cesare Battisti, eroe della prima guerra, traditore per l'Austria e Patriota per definizione per gli Italiani. Noi dopo aver attaccato l'Abissinia senza dichiarazione di guerra (come i Giapponesi a Pearl Harbour) l'abbiamo invasa trattando i difensori non come combattenti in guerra ma come banditi e ribelli non soggetti alla Convenzione di Ginevra. Lo stesso fecero in Italia i tedeschi ed i fascisti nei confronti dei partigiani. Nel disprezzo di ogni convenzione furono impiegati i gas (Yprite, fosgene, arsine) che colpivano

## DUE FIOCCHI AZZURRI

"Io sono Asia e voglio presentarvi il mio cuginetto PIETRO, nato il 3 settembre. Lui non ha avuto la fortuna di conoscere il suo bisnonno Pietro Griffante ma io gli racconterò di quanto era speciale, buono e di quanto amava i bambini e la sua famiglia. Voglio ringraziare lo zio Alberto che con Elisabetta ci hanno regalato questo frugioletto che ci ha fatto tornare il sorriso e sono sicura che da lassù, sotto i suoi baffi, sta sorridendo anche il nostro bisnonno."



"Lo scorso 27 ottobre è arrivato a riempirci il cuore di festa il nostro ALBERTO: ve lo presentiamo con acconto il suo

fratellino Giacomo! Mamma Alice e Papà Davide Pelizzari"



Benvenuti Pietro ed Alberto, ultime gemme di due famiglie che hanno fatto la storia del nostro paese. Anche per voi il nostro augurio speciale di tanta salute, prosperità e gioia con i vostri cari che abbracciamo in questo momento di grande felicità. Che il buon Dio vi doni soprattutto la saggezza per affrontare al meglio le difficoltà della vita e tanta ironia per gustare ogni giorno con un sorriso in più. Ad multos annos!

soldati nemici ma anche pastori e civili ed inquinavano aria e acque. L'unico pensiero di Mussolini e dei suoi generali (Graziani, Badoglio, Bottai, Nasi) è che non ne venisse informata l'opinione pubblica italiana e soprattutto non si sapesse all'estero, per cui tutte le informazioni stampa venivano filtrate o smentite, se arrivavano dal fronte avversario. Per sconfiggere gli Abissini, di religione cristiano-copta si impiegarono truppe libiche di religione musulmana che si rivelarono particolarmente feroci perché memori degli eccidi perpetrati in Libia dalle truppe coloniali Amhara-Eritree. Ad esempio nella battaglia dell'Uadi Corrac, dove si bombardò anche a Yprite e arsine, gli scontri più feroci erano lasciati ai "coloniali". Sul campo restarono 3.000 Etiopici e 707 Libici. Gli Italiani feriti o uccisi 20 ufficiali e 11 soldati. Sentiamo Graziani: "prigionieri pochi, secondo le usanze libiche!" Il generale Guglielmo Nasi per limitare la strage offriva 100 lire alle truppe libiche per ogni prigioniero vivo. Sempre Nasi:

"Le truppe indigene, anche regolamentari, non fanno prigionieri, ma passano per le armi chiunque è catturato, senza eccezioni per i feriti, perché non hanno quel sentimento di popoli civili per i quali il ferito è sacro". Non la pensava così il Gen. Bottai per cui, dopo una battaglia, gli Italiani morti "apparivano seri, pensosi, pallidi" per i caduti di colore diceva: "i cadaveri di gente nera non commuovono. Questa morte di colore sembra mascherata". Anche per il generale Nasi, che sfruttò ignobilmente l'odio religioso come arma a favore degli Italiani, che visse e condive quanto fecero quelli più spregiudicati e amorali di lui (in primis Mussolini e Graziani) alla fine si consolava così: "La storia coloniale di tutti i paesi è una storia di orrori. Ma dobbiamo riconoscere che la storia coloniale italiana è quella che ne annovera meno". Italiani brava gente? L'episodio forse più odioso ed incivile fu la rappresaglia verso la popolazione civile di Addis Abeba dopo l'attentato a Graziani il 19 febbraio del '37 e la distruzione del



- PALESTRA
- PISCINA
- SAUNA
- SQUASH

**Novità 2013 "Physio TT"**  
macchina di ultima generazione  
per il dimagrimento localizzato

MAX SRL

Viale Trieste 89 - Montecchio Maggiore (VI)  
TEL. 0444/490949-491915  
[info@centromax.it](mailto:info@centromax.it) - [www.centromax.it](http://www.centromax.it)

## CENTRO ODONTOIATRICO F.LLI COGO snc

di Cogo Giorgio e C.

- Igiene e profilassi
- Ortodonzia adulti e bambini
- Protesi fissa, mobile ed impiantare
- Implantologia
- Implantologia avanzata
- Conservativa
- Gnatologia e posturologia
- Chirurgia orale e parodontale



DIRETTORE SANITARIO  
Dott. CLAUDIO MANFRIN

Dott. STEFANO SPIGOLON  
Dott. MARCO FABRIS  
Dott. DAVIDE PARISE  
Dott.ssa YLENIA MILAN

Via Alfieri 34 - SOVIZZO (VI) - Tel. 0444 376537 - Cell. 333 7159756



## EVVIVA PIERO (E LILLI)!



A nome di tanti amici – e proprio per non escluderne nessuno – ho il felice incarico di chiedere un po' di spazio a Sovizzo Post per rivolgere un affettuoso ringraziamento ed augurio al nostro carissimo PIERO BIASIOLO. Tabernulense doc, ha da poco soffiato sui suoi primi 73 anni splendidamente portati. La sua vita è un autentico inno al lavoro, alla famiglia (allietata da ben cinque figli!) ed all'altruismo. Impegnato alla guida di un bisonte della strada per oltre nove lustri, da qualche anno ha appeso il volante al chiodo, ma non è rimasto certamente con le mani in mano. Anzi, il tempo della pensione lo vede tra i più attivi protagonisti in tanti ambiti della comunità di Tavernelle, in primis del locale gruppo degli Alpini. Non va sicuramente dimenticato che Piero ha lavorato come pochi per costruire la tanto apprezzata casetta, sede delle penne nere al parco... e proprio la casetta è al centro del quadro – dipinto così bene dall'amico Luigi Cisco – che gli abbiamo regalato per il suo compleanno. Un segno che racchiude tanti significati: in primis un ringraziamento per la sua generosità. Tra i tanti episodi ripenso infatti a quando Piero, con la sua famiglia, ha ospitato per settimane una giovane uruguaiana con radici sovizzesi, Andreina Romio, in Italia per uno stage formativo e per conoscere la terra dei suoi avi. Non va però dimenticato che al fianco di un grande uomo c'è sempre una grande donna: la sua Lilli, una autentica istituzione a Tavernelle. Abbracciamo anche lei, con il cuore gonfio di riconoscenza per la testimonianza di impegno concreto e spesso silenzioso di tutta la loro famiglia. Ancora auguri e grazie di cuore, carissimi amici: la Provvidenza vi doni a lungo salute, prosperità e l'entusiasmo per continuare a darvi da fare per la nostra comunità. Abbiamo sempre più bisogno di persone come voi: ad multos annos, ad maiora!

Elio Melini

"Vaticano" della chiesa copta di Dobrà Libanos con il massacro di preti monaci e seminaristi. Le esecuzioni di massa "saranno effettuate in luoghi isolati e che nessuno, ribadisco nessuno, può esserne testimone" (Graziani). Ma di questo e altro forse scriveremo in un prossimo intervento. Cordialmente

Luciano Tomasi Sovizzo

## IN RICORDO DEI CADUTI

Ogni anno la festa nazionale del IV novembre riporta il ricordo di coloro che perirono su queste montagne, ora velate di pioggia. Con la mia classe, la terza D, invitata ad assistere alla commemorazione presso il monumento ai caduti, abbiamo svolto una riflessione, espressa in poche parole per noi dense di significato, che qui riporto nella speranza di suscitare nei lettori una considerazione più profonda del significato da attribuire a tale ricorrenza.

"Cent'anni fa su queste montagne, che dalla notte dei tempi ci guardano, molte giovani vite furono mandate a morire per una guerra che solo pochi vollero. Essi furono chiamati eroi, ma nelle loro parole, che non sono quelle altisonanti incise nel marmo dei monumenti, ma quelle, talora sgrammaticate, delle loro lettere, si leggeva solo l'or-

rore della guerra, l'infinito desiderio di pace. Le stesse parole risuonano ancora nelle lettere dei loro "nemici", in realtà ragazzi come loro, vittime della stessa macchina di morte. Se non vogliamo che essi siano morti invano, onoriamoli dunque non con le parole, ma costruendo e custodendo un mondo migliore, più giusto, un mondo di pace. Ad essi, che da lassù ci guardano, tra il silenzio delle cime, doni conforto il nostro imperituro ricordo".

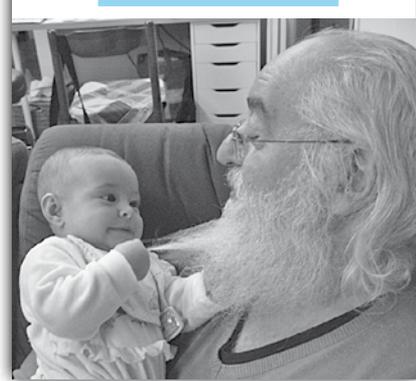
La classe 3ª D  
con il suo insegnante di Italiano

## I PERICOLI DEL CELLULARE

È ormai diventato un segmento del nostro corpo, una appendice che ci portiamo dietro ad ogni spostamento, ogni mattina aggiunto in tasca a patente e chiavi di casa: è il telefono cellulare, che teneramente chiamiamo telefonino, del quale siamo ormai quasi tutti dipendenti. È inammissibile dimenticare a casa il telefonino: avvolto nella custodia di pelle o perso nei meandri della borsetta, ci tiene vivi e collegati al mondo come un essenziale cordone ombelicale.

Stamattina, mentre prendevo il mio macchiatone al bar, ho mandato un messaggio, col telefonino, a Miriam per ricordarle un suo impegno: "Aspetto la fattura", le ho scritto. Ecco fatto. Con un paio di clic in pochi secondi mi son tolto un pensiero, scaricando il peso all'altro capo del contatto telefonico, oltre i sentieri dell'etere: il problema passava a Miriam. Ma l'efficacia di questo gingillo, pur accurato e sempre più perfezionato nei dettagli e nelle prestazioni, comporta dei rischi che non sono da sottovalutare, innanzitutto sotto l'aspetto sanitario: non ci sono ancora certezze, ma non è escluso che alle onde elettromagnetiche prodotte dai telefonini siano da addebitare certe patologie che interessano l'udito e il cervello. Non parliamo poi dell'uso indiscriminato del cellulare durante la guida dell'auto: contrariamente a quello che la stragrande maggioranza pensa, il pericolo non è la mano occupata dall'apparecchio ma la distrazione che il colloquio telefonico comporta e il rilassamento dei riflessi. La spensieratezza da ebete che vediamo stampata nel viso dell'automobilista con il telefono in mano può essere il suo ultimo sorriso prima di accartocciarsi addosso a un'altra auto o di stirare uno sfortunato pedone: la sua attenzione è all'altro capo del collegamento, magari incerto per insufficienti livelli di campo, o coinvolgente per il fascino dell'interlocutore. Ma dove il telefonino può diventare effettivamente pernicioso è nei rapporti coniugali. Ti telefona una tua vecchia fiamma per farti gli auguri di compleanno e tu accogli la chiamata con un "Carissima!". Poi ti devi inventare qualcosa quando la moglie, che non è mai riuscita a digerire quella tua vecchia storia adolescenziale, ti chiede diabolica: "Chi era?". Il massimo del pericolo, comunque, sono i facili equivoci. Oggi ero a pranzo a casa con mia moglie ed ho lasciato per qualche minuto il telefonino sul tavolo per andare a sciacquarmi le mani. Al mio ritorno ho trovato il cellulare aperto, con

## LA FORZA DELLE DONNE!



in bella vista un messaggio appena arrivato. Evidentemente mia moglie non aveva resistito alla curiosità. Era Miriam, che mi aveva risposto: "Stasera te la do!"

Giacomo Senz'Altro

## CORSO DI GIOCOLERIA

etraDanza

### CORSO DI GIOCOLERIA BASE

5 lezioni per imparare a conoscere le tecniche, gli attrezzi, la postura e la teoria della giocoleria

**PRESENTAZIONE**  
Lunedì 11 novembre 2013 Ore 20.00

**INIZIO CORSO**  
Lunedì 18 novembre 2013 Ore 20.00

È gratuita la conferma di partecipazione entro il 9 novembre.  
Per info: Segreteria EtraDanza  
via Nogara 36, Alde di Montecchio Maggiore - Vicenza  
Tel: 0444 490882  
Cell: 3407945833  
Mail: info@etradanza.it



Si tratta di cinque lezioni per imparare a conoscere le tecniche, gli attrezzi, la postura e la teoria della giocoleria. 5 serate per muovere i primi passi e divertirsi a giocare con palline, clavette e diablo. Con Roberto Trivella e Marco Sinico. Verranno attivati due corsi, uno per bambini ed uno per adulti. Il lunedì dalle 18,15 alle 19,30 per bambini, dalle 20,00 alle 22,00 per adulti. Sede dei corsi: EtraDanza A.S.D. Via Nogara, 36 Montecchio Maggiore. Serata di presentazione per tutti: Lunedì 11 Novembre alle ore 20,00 - 20,30. È gratuita la prenotazione presso la segreteria. Tel. 0444 490882 - 340 7945833 - info@etradanza.it.

Gli organizzatori

## NEL BUIO



Vi invitiamo allo spettacolo conclusivo del laboratorio TEATRA-MENTE rivolto a persone disabili che si terrà sabato 16 novembre 2013 alle ore 20.30 presso l'auditorium delle scuole di via Alfieri a Sovizzo. Se volete divertirvi, emozionarvi, giocare con noi, sognare, sentire, sorprendervi... noi vi aspettiamo! Entrerete in un mondo magico di luci e buio, di realtà oniriche, giochi, fiabe e danze... perché se guardi a lungo NEL BUIO, c'è sempre qualcosa!

Silvia Lazzarin

## PERSONALE DI GIUSEPPE VENCATO

Dal 16 novembre al 22 dicembre 2013 si terrà a palazzo dei Canonici a Barbarano Vicentino la mostra "Segno/Simbolo" del pittore Giuseppe Vencato. Inaugurazione, con presentazione critica di Giuliano Menato, sabato 16 novembre alle ore 18. La mostra "Segno/Simbolo" è organizzata dall'Assessorato alla Cultura del Comune di Barbarano, e vedrà esposte più di sessanta opere pittoriche di Giuseppe Vencato: artista sovizzese diplomatosi all'Accademia di Belle Arti sotto la guida dei maestri Zotti e Saetti, docente di Educazione Artistica per circa un quarantennio, e presente sulla scena espositiva

## ATTENTI A INTERNET!



### Quanto ne sappiamo dei rischi di Internet per i nostri figli?

L'Associazione Bimbi in Rete parla ai ragazzi dei pericoli delle Nuove Tecnologie

Argomenti affrontati:

Condotte pericolose: sexting e cyber - bullismo  
Mondi virtuali ai confini della realtà: i social network  
Grooming: come vengono adescati i nostri figli in rete  
Conigli: per un uso consapevole delle nuove tecnologie

Interverranno all'incontro:

Dott.ssa Anita Macente

Vice presidente Bimbi in Rete - Consulente Privacy certificato

dr. Roberto Morello

Presidente Bimbi in Rete - Esperto di sicurezza informatica, formatore per il MIUR (Ministero Istruzione Università e Ricerca), Consulente Privacy certificato, Responsabile Centro Ascolto Bimbi in Rete

Venerdì 15 novembre 2013, ore 20.30  
auditorium scuole elementari - Sovizzo

L'Assessorato alla Pubblica Istruzione e l'Istituto Comprensivo di Sovizzo propongono una serata di informazione e formazione con l'associazione "BIMBIINRETE" sul tema delle nuove tecnologie e dei pericoli ad esse legate. L'appuntamento è con il dr. Roberto Morello e la dott.ssa Anita Macente, è per venerdì 15 novembre alle ore 20.30, nell'auditorium delle scuole elementari di Sovizzo con ingresso libero. I due esperti parleranno di un argomento di scottante attualità: i pericoli che si insinuano in internet per i nostri figli, tra pagine web e social network. La serata è promossa dall'Assessorato alla Pubblica Istruzione in collaborazione con la nuova Associazione Comitato Scuola Sovizzo. L'invito è rivolto a tutti, in primis ai genitori degli alunni delle scuole medie, ma anche degli altri bambini e ragazzi di tutte le età.

L'assessore all'istruzione  
Diego Carlotto

va, nazionale ed internazionale, fin dagli anni Settanta. "La pittura di Giuseppe Vencato - scrive il critico d'arte Giuliano Menato che ha curato la mostra - affonda le radici nelle zone misteriose della psiche e in quelle incantate della fantasia... Sorprendente la capacità di Vencato di destreggiarsi con accattivante disinvoltura in una varietà di soluzioni che rivelano la complessità delle sollecitazioni culturali. Il sistema di forme così congegnate... fa di lui una personalità unica nel panorama artistico vicentino."

La mostra verrà inaugurata sabato 16 novembre alle ore 18.00 e rimarrà aperta fino a domenica 22 dicembre, con il seguente orario di apertura: lunedì 16.00-18.30/20.30-22.00; martedì, mercoledì e venerdì 16.00-19.00; giovedì 20.30-22.00; giorni festivi 17.00-19.30. Per maggiori informazioni contattare: Comune di Barbarano (tel. 0444 788300 - 788322), biblioteca di Barbarano (tel. 0444 776061).

Gli organizzatori

## UN RINGRAZIAMENTO

La Caritas dell'Unità Pastorale ringrazia di cuore quanti hanno partecipato all'iniziativa svoltasi sabato 26 ottobre che aveva come obiettivo la raccolta di alimenti a favore di famiglie in difficoltà presenti nel nostro comune. La giornata si è potuta svolgere grazie alla disponibilità del supermercato Ali di Sovizzo presso il quale chi vi entrava per la spesa trovava un apposita borsetta da riempire liberamente con beni di prima necessità per poi riconsegnarla ai volontari Caritas presenti. La generosità dei cittadini di Sovizzo non si è smentita in quanto quasi il 90% delle persone ha aderito positivamente. Nonostante la continua pressione sull'opinione pubblica riguardo alla crisi corrente, Sovizzo, con la generosità dei suoi abitanti, offre oggi uno stupendo esempio di solidarietà grazie al quale noi della Caritas possiamo contare per alleviare tante situazioni critiche. Grazie a tutti

Caritas dell'Unità Pastorale di Sovizzo

## FAR FILO

Il tradizionale appuntamento di San Martino con Quelli della Buona Notte si tiene lunedì 11 novembre, alle 20.30 (puntualità!), nella loggia della vecchia Filanda di Via Roma 181. "Ai confini del Filò" è la traccia dell'incontro in stile familiare che, ispirandosi ai convegni serali di un tempo, porterà in scena vecchie e nuove storie con spose, preti, morosi, canzoni e anche riferimenti all'attualità. La partecipazione è libera e propone anche un "conforto" finale.

Quelli della Buona Notte

## IN FILANDA

AI CONFINI DEL



## UN COMMOSSO RICORDO



In occasione dell'ultima visita in Italia dall'Australia di Piero Bassanese (partigiano ed alpino), è stata scelta la capiente Casa del Giovane di Tavernelle perché proprio qui, nella corte "dei Mericani" (Tomasi) aveva sede il comando dell'Argiuna (Genio sabotatori di ferrovia, linee telefoniche e cabine elettriche). Durante la serata, oltre al quaderno didattico - presentato dal presidente ANPI di Vicenza Mario Faggion che ha contribuito alla parte storica del libro, realizzato dagli studenti delle scuole medie di Altavilla che hanno intervistato alcuni partigiani - è stata letta una vecchia lettera tra il Bassanese e Tomasi in cui veniva ricordata la figura di Giuseppe Belloro. È stata poi ricordata la figura del partigiano don Antonio Frigo, insegnante nel dopoguerra anche dell'attuale parroco don Danilo. La bellissima ed affollata serata si è conclusa al canto di "Bella Ciao" coinvolgendo tutto il pubblico, canto accompagnato alla chitarra da F. Magnabosco, T. Dugato con le voci di E. Belloro e P. Tomasi.

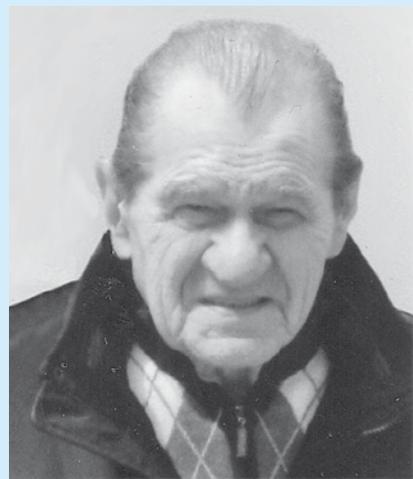
Gli organizzatori

## FESTA DEL 1974

Cari coscritti del '74, anche quest'anno è giunta l'ora del consueto ritrovo che ci permette di ritrovarci tutti assieme per scambiare quattro chiacchiere, cosa che non è così facile dato che, chi per lavo-

A distanza di poche ore l'uno dall'altro, lo scorso 29 ottobre ci hanno lasciato due autentici "personaggi". Uso appositamente questo termine perché Omero e Mario non erano solo due nostri concittadini: uomini diversissimi tra di loro, però accomunati dall'aver scritto - pur se in ambiti diversi - pagine indelebili della storia del nostro paese. Figure incancellabili che hanno affrontato con caparbia dignità le ultime pagine della loro esistenza affrontando a viso aperto un male che purtroppo non ha lasciato loro scampo.

Iniziamo da un nonno vestito di bianco. Mario Righetto era semplicemente - e per tutti - "Mario Fornaro". Figlio e capostipite di una gloriosa stirpe di fornai, Mario ci ha accompagnato per decenni, sempre a fianco della sua Milena: seme fecondo fiorito in una famiglia che ha accompagnato generazioni di sovizzesi con quel profumo inconfondibile fatto di buoni sapori, accoglienza, confidenza, generosità e quotidianità. Sulla storia ormai secolare dei fornai Righetto potremmo scrivere volumi, questo è poco ma sicuro: centinaia di aneddoti, vicende, emozioni... Solcare quell'entrata è per molti di noi come rincasare, respirando fragranze che si sono impresse indelebilmente soprattutto nell'anima. Tra le mille immagini che affiorano nel cuore, a noi piace ricordarlo all'opera davanti al suo forno, oppure in silenzio davanti al capitello di casa, sempre pronto ad abbeverare con delicatezza i fiori dedicati a Santa Rita. Per salutarlo lasciamo perciò volentieri spazio al saluto che la nuora Sonia - a nome di tutti i suoi cari - gli ha rivolto al momento di sussurrargli un commosso arrivederci...



ro, chi per famiglia, ha altre cose a cui pensare. Per una sera dimentichiamoci di tutto il resto e ritroviamoci a parlare di noi 39enni, di cosa siamo diventati e di quanta strada abbiamo fatto e ancora dobbiamo fare. Il ritrovo è per venerdì 29 novembre in piazza a Sovizzo alle ore 20:00. Ci recheremo poi al ristorante "da Manfron" per continuare la serata in allegria. Il costo della serata è di 25€ ci si può iscrivere versando una caparra di 10€ presso il bar "da Gian" sotto al municipio entro il 20 novembre. Quest'anno abbiamo deciso di cambiare il solito modo di "invito" (solitamente tramite sms) ma di sfruttare Sovizzo Post, sperando di trovare qualche nuovo coscritto che abbia voglia di condividere con noi una serata in allegria.

Attendiamo fiduciosi la vostra partecipazione. A presto: vi aspettiamo!

Gli organizzatori

## PER OMERO E MARIO...

*Caro Mario, te ne sei andato senza far rumore, un po' com'è stata la tua vita. Ti si vedeva quando ormai avevi completato il tuo lavoro di notte, felice di averlo fatto. Ci siamo sempre chiesti il motivo che ti spingeva a dedicare anima e corpo ad esso... 70 anni passati ad alzarti con il buio e pochi momenti di svago e divertimento. Il motivo è molto semplice: tu eri innamorato del tuo lavoro, amavi ogni singolo pezzo di pane che sfornavi ed eri orgoglioso del tuo pane! Mi ha sempre colpito non sentire mai lamentarti di dover alzarti così presto: anzi, dicevi che se fossi tornato indietro avresti fatto ancora il fornaio! Noi ti prendevamo un po' in giro dicendoti che l'ideale per te sarebbe stato lavorare in un forno industriale, così avresti potuto sfornare quintali e quintali di pane. Ora, per il tuo ultimo viaggio, abbiamo voluto farti indossare il tuo vestito bianco da lavoro, sicuri che quando sarai lassù sarai pronto per continuare ad impastare: anche in Paradiso il tuo pane sarà certamente buonissimo!*

*Penso sia giusto ringraziare tutte le persone che hanno avuto parole di stima e di affetto per lui, parole che ci rendono orgogliosi di continuare il suo lavoro.*

*Non ci resta che darti il solito saluto che ci siamo scambiati per molte sere... ciao Mario, ci vediamo domani mattina!*

Te lo prometto: sarò il meno possibile strappalacrime. Anche perché sono convinto che adesso, dove sei, ti stai divertendo come un matto. L'ho già detto a Rosa, a Simone e Nicola, ai tuoi adorati nipoti Mattia e Tommaso. Credo che Lassù si stiano un po' pentendo di averti richiamato in Paradiso, visto il gioioso baccano che starai combinando: impegnato ad insegnare come si prepara un "Simon" a qualche cherubino incredulo, oppure seduto a giocare a carte con Giacinto Facchetti al bar Acli del cielo, pronto a difendere la tua Juve dalle frecciate del grandissimo interista. O magari nascosto dietro una nuvola, pronto a fare una imboscata a qualche vecchio amico o affetto che ti ha preceduto. Ora non ci sono più terapie e sofferenza, nessun dolore o fantasma da scacciare: ora per te è il momento solo di gioire e di vegliare su di noi, in particolare sulla tua famiglia.

E adesso chi mi chiamerà più "Paolone"? Eri l'unico a farlo, anche perché la mia stazza non propriamente da colosso non avrebbe mai giustificato un nomignolo del genere. Omero... Come Ulisse alla

fine sei definitivamente salpato alla volta di Itaca, con quel coraggio da leone con cui ogni giorno hai affrontato a muso duro le tempeste e la malattia, nonostante le tue vele fossero via via più fragili e sgualcite.

Caspita se li hai vissuti: 70 anni dei tuoi valgono un secolo dei miei, te lo ripetevo sempre. Non eri una persona sempre facile: mi vien da sorridere pensando che la diplomazia qualche volta si dimenticava l'indirizzo di casa Fernai, tanto ti rivelavi schietto e diretto. Eri autentico, come il tuo sguardo e il tuo cuore. Forse anche per questo pure il cielo ha pianto la mattina in cui te ne sei andato, però poco dopo il sole ha squarciato le nubi: quasi fosse la tua prima carezza da lassù. Perché tu eri come il tempo di marzo, il mese del tuo compleanno. A volte burrascoso, ma altrettanto disarmante negli sprazzi di sereno che sapevi regalare con il tuo sorriso.

Ora basta: datti da fare e veglia su di noi. Sempre con la tua risata, con la tua maniera irripetibile di abbracciarci, con quell'affetto speciale che ha accompagnato i migliori anni della nostra vita. L'ironia non conosce cosa sia la morte. Quindi chiudo con un ringraziamento speciale a te che mi tiravi affettuosamente le orecchie perché Sovizzo Post veniva a volte stampato troppo in piccolo...

**ARRIVEDERCI OMERO!!!!**

Paolo



## BASKETADULTI

Cercasi volenterosi BASKETTARI OVER 40 (ma anche under) disponibili a correre, sudare e... divertirsi. Si garantisce privacy e massima discrezione. Tutti i Lunedì dalle ore 21 alle ore 22 presso palestra delle scuole medie. Per ulteriori informazioni Maurizio Dei Zotti 3351412374 Roberto Satterini 3200562440.

Gli organizzatori

## CHE CLASSE IL 1968!

Carissimi amici coscritti del '68: quest'anno sono 45! E non possiamo certamente far trascorrere una tappa così importante senza festeggiare e brindare assieme. Tenetevi liberi quindi per il 22 Novembre 2013: dalle ore 20.30 ci troveremo tutti assieme presso l'Agriturismo "I Peccati della Terra" che si trova a Montecchio

  
Tavola rotonda  
"VENETO:  
QUALE PASSATO, QUALE FUTURO?  
OPINIONI A CONFRONTO"



Mercoledì 13 novembre, ore 20.45  
Sala Conferenze Comunale  
Ingresso libero  
Relatori:  
Prof. Davide Lovat  
Prof. Giuseppe Testolin  
moderatore della serata  
Paolo Fongaro  
direttore di Sovizzo Post

**D.T.L.**  
DOMI  
TELECOMUNICAZIONI  
Via Risorgimento, 55  
Sovizzo (VI)  
Tel. 0444551031  
www.dtlidotti.it



**RISPARMIO  
ENERGETICO  
FINO A 80%**



**TABACCHERIA  
SORELLE DOTTI**  
  
RIV. 2

## L'AGENDA DELL'URP

### Inaugurazione di Via Brigata Julia e intitolazione del parco del quartiere alpino a Mario Rigoni Stern

Sarà inaugurata sabato 16 novembre alle ore 11.00 la bretella di Via Battaglione Julia che collega Via Roma alla strada provinciale della Valdiezza. Seguirà, alle ore 11.30 l'intitolazione allo scomparso scrittore vicentino Mario Rigoni Stern dell'attiguo parco nel quartiere alpino Curti. La cerimonia si concluderà con un rinfresco presso la Fattoria Curti alle ore 12.00.

### Giornata Mondiale dei diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza 2013

Il 20 novembre si celebra la Giornata Mondiale dei Diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza. Per il 10° anno, l'Amministrazione Comunale intende celebrare l'appuntamento con due iniziative in collaborazione con l'Unicef di Vicenza e con gli alunni delle classi V<sup>A</sup> dell'Istituto Comprensivo di Sovizzo: domenica 17 novembre alle ore 16.00 nell'auditorium delle scuole elementari di Sovizzo ci sarà lo spettacolo benefico "Le canta fiabe" curato dalla compagnia teatrale Ensemble Vicenza Teatro (durante lo spettacolo saranno raccolti fondi a offerta libera a favore dell'Unicef che verranno devoluti in aiuti umanitari); mercoledì 27 novembre alle ore 11.00 gli alunni delle classi V<sup>A</sup> della scuola primaria "D. Chiesa" di Sovizzo e della scuola "G. Rodari" di Tavernelle incontreranno in Sala Consiglio l'Amministrazione Comunale e poi, nella Sala Conferenze Comunale, presenteranno alla presidente Unicef di Vicenza, dott.ssa Getrevi, le loro riflessioni personali sui diritti dei bambini.

### Festa degli Alberi

L'Assessorato alla Pubblica Istruzione e l'Assessorato all'Ambiente, in collaborazione con gli alunni delle classi terze dell'Istituto Comprensivo di Sovizzo invitano alla festa degli alberi, lunedì 11 novembre, con inizio alle ore 10.45. Quest'anno la festa si svolgerà nel parco del quartiere alpino Curti. In caso di maltempo l'iniziativa si terrà presso il palazzetto dello sport di Via Roma.

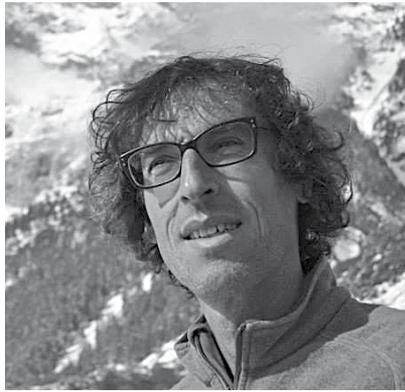
### Festa del socio e della terza età

Anche quest'anno l'Associazione Anziani Sovizzo propone la festa della terza età, domenica primo dicembre 2013. L'iniziativa è aperta a tutti i soci dell'associazione e ai simpatizzanti. Per informazioni e prenotazioni rivolgersi al Centro Anziani Sovizzo, in Via Cav. di Vitt. Veneto o telefonare al numero 3357163514. L'iniziativa è patrocinata dal Comune di Sovizzo. L'assessorato alla Pubblica Istruzione e l'Istituto Comprensivo di Sovizzo propongono una serata di informazione e formazione con l'associazione BIMBINRETE sul tema delle nuove tecnologie e dei pericoli ad esse legate. L'appuntamento con il dr. Roberto Morello e la dott.ssa Anita Macente, è per venerdì 15 novembre alle ore 20.30, nell'auditorium delle scuole elementari di Sovizzo. L'ingresso è libero.

### Conferenza sul Veneto

L'Amministrazione Comunale invita ad una tavola rotonda sul tema "Veneto: quale passato, quale futuro? Opinioni a confronto", in programma mercoledì 13 novembre, alle ore 20.45 nella Sala Conferenza Comunale di Sovizzo. I relatori della serata saranno Davide Lovat e Giuseppe Testolin, moderatore Paolo Fongaro. L'ingresso è libero.

## IL QUESTIONARIO DI SOVIZZO POST



Nome e cognome: **VITTORIO SAVEGNAGO in arte "VIKTOR"**  
data di nascita: **14-11-66**  
professione: **GIRAPALLE - FUNAMBOLO - TRAMPOLIERE GIOCOLIERE**

Nel 1992 alla prima convention europea dei giocolieri in Italia, a Verona, viene letteralmente catturato dalle discipline circensi e ancor oggi si entusiasma di fronte a quest'arte considerata minore. Fra tutte le discipline aeree affrontate in questi anni l'attrezzo che più lo emoziona è la corda molle: rimanere in equilibrio (corpo e mente) è una sensazione che spera di riuscire a trasmettere ai suoi allievi.

I suoi amici lo chiamavano professore per lo stile un po' intellettuale e ora si ritrova "gran maestro" alla piccola scuola di Circo a Sovizzo. Per i fan è "Vik Funanbolik". Quest'anno in particolare lo seguono dei ragazzi veramente incredibili e già abili nell'utilizzo di palline e trampoli a mano: faranno sicuramente grandi cose!

Con alcuni amici è protagonista della mini-gang "I Giullastri", da tempo alla ribalta nelle scene: in occasione della prima tournée all'estero in Francia lo scorso ottobre hanno realizzato il sogno di portare il loro show internazionale davanti una platea di non italiani. Ora l'onda europea si sposta in Germania: fervono i contatti per una loro partecipazione ad un festival a Pforzheim nel prossimo maggio!

**Il tratto principale del mio carattere**  
LA SERIETA'

**La qualità che preferisco in un uomo**  
L'INTRAPRENDENZA

**La qualità che preferisco in una donna**  
L'ELEGANZA

**Che cosa apprezzo negli amici**  
LA DISPONIBILITA'

**Il mio pregio più grande**  
LA VOGLIA DI FARE

**Il mio più grande difetto**  
LA SUPERFICIALITA'

**Il mio primo ricordo**  
ASSIEME A MIO PADRE A SCIARE IO VOLEVO FARE UNA PISTA DIFFICILE. AL SUO DINIEGO HO SGANCIATO GLI SCI E LI

HO LANCIATI IN MEZZO AL BOSCO.

**Il momento più felice della mia vita**  
LA NASCITA DI VALERIA, MIA FIGLIA

**Il momento più triste della mia vita**  
LA SEPARAZIONE DA MIA MOGLIE

**Cosa ero solito sognare che avrei fatto da grande**  
ENTRARE NEL "MAGIC WORLD OF THE SHOW"

**La cosa più cara che possiedo**  
LA MIA ARTE

**In chi vorrei trasformarmi se avessi la bacchetta magica**  
IN UN AIRONE DATO CHE DALLA MIA CASA (IN VALDIEZZA) LI VEDO SPESSO VOLARE

**La persona che più ammiro**  
MIO PADRE

**Chi ringrazio Dio di non essere**  
UN MAFIOSO

**In quale altro paese vorrei vivere**  
LA FRANCIA: INVIDIO I FRANCESI PER IL SENSO DI APPARTENENZA.

**La cosa più bella di Sovizzo**  
GLI SPAZI VERDI PER ATTIVITA' SPORTIVE ALL'APERTO E, NATURALMENTE, IL MIO CIRCO-LAB DI GIOCOLERIA

**La cosa più brutta di Sovizzo**  
MANCA UN ORATORIO PER UN INCONTRO TRA I GIOVANI

**Il capriccio che non mi sono mai tolto**  
COMPRARMI UNA MACCHINA NUOVA

**L'ultima volta che mi sono arrabbiato**  
NON MI ARRABBIO MAI, MI SIEDO AL BORDO DEL FIUME E ASPETTO

**L'ultima volta che ho pianto**  
QUANDO HO RITROVATO UN'ALTRA DONNA DA AMARE

**Chi vorrei fosse il mio angelo custode**  
MIA FIGLIA

**Quando mi sono sentito orgoglioso di essere italiano**  
AL GIURAMENTO SOLENNE DEGLI ALPINI A VICENZA. ERA IL 1988 E IO ERO IN PIAZZA A GIURARE. SONO ORGOGLIOSO DI ESSERE ALPINO.

**Quando mi sono vergognato di essere italiano**  
OGNI GIORNO VEDENDO L'ENORME QUANTITA' DI POLITICANTI AI TV SHOW.

**Cosa arriverei a fare in nome dell'amore**  
LA MIA PARTE RAZIONALE È PREDOMINANTE

**La mia mania**  
L'ORDINE IN CASA E IL GIARDINO CON L'ERBA SEMPRE RASATA.

**Vino e piatto preferito**  
VERDUZZO FRIULANO E TORTA DI FECOLA DI MIA MADRE

**La mia stagione preferita**  
LA PRIMAVERA

**La qualità che vorrei avere**

PARLARE DI PIU'

**La mia qualità nascosta**  
NON LA POSSO DIRE!!

**Il difetto che temo non correggerò mai**  
IL PESSIMISMO

**Qual è il peccato capitale che rischio di più**  
L'ACCIDIA

**La pazzia più grossa che ho fatto**  
ANDARE A TAIWAN PER UNO SPETTACOLO DI 40 MINUTI NEL 2000

**La cosa che mi fa più paura**  
L'INQUINAMENTO NUCLEARE

**In amore cerco ...**  
SIMPATIA NEL SENSO DI PATIRE INSIEME

**Il mio sogno ricorrente**  
LAVORARE AL CIRQUE DE SOLEIL

**Il mio incubo peggiore**  
LA NOTTE PRIMA DEGLI ESAMI DI MATURITA' AL MITICO ISTITUTO ROSSI

**Mi fa sempre ridere**  
CROZZA

**Il mio film preferito**  
THE NAVIGATOR (1924)

**L'attore che più mi piace**  
BUSTER KEATON

**L'attrice che più mi piace**  
MARGHERITA BUY

**L'autore letterario che preferisco**  
PIER PAOLO PASOLINI

**Il libro che mi ha davvero entusiasmato**  
SALTATEMPO DI STEFANO BENNI

**Il libro che sto leggendo ultimamente**  
I MENSILI DEL CAI

**La canzone che fischio più spesso sotto la doccia**  
"E SEMPRE ALLEGRI BISOGNA STARE, IL NOSTRO PIANGER FA MALE..."

**Il cantante o musicista che preferisco**  
GIORGIO GABER

**La domanda che farei a Dio se avessi l'occasione di parlargli a quattro occhi**  
PERCHÈ ESISTONO I CONFLITTI?

**È bello...**  
ANDARE AL LAVORO IN BICICLETTA E CORRERE PER I COLLI DI SOVIZZO

**È brutto....**  
CAMMINARE DI SERA A SOVIZZO E NON INCROCIARE NESSUNO!

**Il mio motto**  
MENO "TOSSE" PER TUTTI

**Come vorrei morire**  
MENTRE CAMMINO SULLA CORDA MOLLE

**Se avessi la bacchetta magica....**  
COMPREREI DELLE SPALLIERE PER LA PALESTRINA DELLE SCUOLE ELEMENTARI PER FAR FARE GLI ESERCIZI FISICI AI MIEI ALLIEVI DEL CIRCO-LAB

**Come mi immagino il futuro**  
CHIEDETELO A UN MAGO: IO SONO CLOWN, PER PIACERE

**Giornata Mondiale dei diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza 2013**
  
**DOMENICA 27 NOVEMBRE**
  
 ore 16.00 Spettacolo teatrale per bambini "LE CANTA FIABE"
   
 a cura dell'Ensemble Vicenza Teatro
   
 Auditorium scuole elementari, Via Alfieri, 1 - Sovizzo
   
 Ingresso a offerta libera
   
 Durante lo spettacolo saranno raccolti fondi a offerta libera a favore dell'Unicef che verranno devoluti in aiuti umanitari
   
**MERCOLEDÌ 27 NOVEMBRE**
  
 10<sup>00</sup> marcia dei bambini
   
 ore 10.45: 10<sup>00</sup> Marcia dei Bambini
   
 ore 12.00: Incontro degli alunni delle classi V della scuola primaria "D. Chiesa" di Sovizzo e della scuola primaria "G. Rodari" di Tavernelle con l'Amministrazione Comunale e la presidente dell'Unicef di Vicenza, dott.ssa Teresa Getrevi

Maggiore in Via Campestrini per trascorrere assieme una serata in allegria con musica e divertimento! Per la iscrizione alla serata potete tranquillamente dare la vostra adesione con una caparra di 10€ presso i seguenti punti: Cartoleria Athena, Macelleria-gastronomia Meneguzzo, Bar "Da Gian" sotto il municipio.

Il costo totale della serata è di 35 euro, comprensivo di cena (antipasto, primi, spiedo di selvaggina, contorni vari, acqua, vino, caffè e dolce) dopodiché ci sarà musica e karaoke per continuare il divertimento. Pertanto, per una sera, dimentichiamo gli affanni, il lavoro, lo stress, gli impegni quotidiani e ritroviamoci per scambiare quattro chiacchiere e risate in compagnia. Attendiamo fiduciosi la partecipazione di tutti i coscritti: a presto! Gli organizzatori

**LIVIO -30**

**MAX**
  
**AMBULATORIO POLISPECIALISTICO**
  
 Direttore Sanitario Dr. Fiocca Vincenzo
   
**ORTOPEDIA - MEDICINA FISICA RIABILITAZIONE**
  
  

- Fisioterapia
- Osteopatia
- Massaggi
- Nutrizionista
- Tecar®
- Termoterapia
- Ultrasuono
- Ionoforesi
- Elettrostimolazione

  
 La struttura ha ottenuto il Patrocinio del Comune di Sovizzo che prevede uno sconto per tutti i residenti
   
  
**Montecchio Maggiore (VI), viale Trieste 89**
  
 Tel: 0444/491915 - Tel/Fax: 0444/490949
   
 www.centromax.it - info@centromax.it
   
Conforme alle norme del Codice di Deontologia Medica ed alla allegata Linea Guida